

Home

LA PUGLIA: UNA "LEARNING REGION" COSTELLATA DA "LEARNING CITIES"

Scritto da Redazione

martedì 15 gennaio 2008

Resoconto del meeting "Far diventare le città luoghi d'apprendimento"



Lo scorso **12 gennaio a Bari**, alla presenza di una platea costituita da amministratori, imprenditori, professionisti e docenti universitari, il Consorzio universitario pugliese "**Universus-Csei**" ha presentato, durante il meeting internazionale "**Far diventare le città luoghi d'apprendimento**", l'ambizioso progetto di far diventare la Puglia una "**Learning Region**" costellata da "**Learning Cities**"...

I lavori del Convegno sono stati aperti da **Ettore Ruggiero** (Direttore di **Universus**), che ha subito specificato che nella **società d'informazione nella quale viviamo**, assicurare a tutti **l'accesso alla conoscenza ed offrire gli strumenti per scelte libere e consapevoli** è la discriminante tra le società democratiche e quelle invece dominate da oligarchie omologanti. La sfida è, quindi, **garantire le condizioni per lo sviluppo di una società** che sia in grado di porre l'apprendimento continuo di tutti al centro dei suoi interessi.

Il dibattito è stato aperto da **Jarl Bengtsson**, Presidente del network "**Pascal**" e dal co-direttore **Mike Osborne**, che hanno sottolineato come l'apprendimento continuo non sia più solo un aspetto dell'istruzione e della formazione, ma deve diventare il **principio guida per la preparazione e la partecipazione** lungo l'intero spettro dei contesti d'apprendimento.

Secondo quanto approvato dalla Commissione Europea già nel 2000, **tutti coloro che vivono in Europa**, senza nessuna eccezione, dovrebbero avere **uguali opportunità di rispondere alle domande di cambiamento economico e sociale** e di partecipare attivamente alla costruzione del futuro del continente europeo.

Ma come si può attuare una simile politica? Un aiuto lo offre l'esempio del network **internazionale "Pascal"**, ONG leader nel campo delle learning regions, che promuove lo **scambio di "best practices" in materia di ricerca, idee e metodi** per migliorare lo sviluppo delle politiche locali e aiutare i territori a uscire da emergenze socio-economiche come la criminalità e la disoccupazione.

"Universus" si propone come promotore in Puglia di esperienze che possano portare il nostro territorio ad aderire attivamente al network "**Pascal**" e ad intraprendere il percorso di **implementazione delle competenze** del capitale umano.

Il contributo di **Norman Longworth**, uno dei più autorevoli pensatori nel campo della formazione nonché coordinatore di diversi progetti di apprendimento continuo sul territorio, ha evidenziato che i **contesti tradizionali per i quali è pensata e realizzata la formazione di oggi**, non sono più sufficienti a rappresentare tutti i bisogni di conoscenza suscitati dalla **complessità del mondo contemporaneo**.

"Le città che imparano" devono pensare in modo innovativo alla diffusione dei contenuti, di sapere e di cultura che siano rivolti a tutti, in quanto gli individui attivi a partecipi della vita di comunità diventano **cittadini responsabili del proprio apprendimento per una migliore convivenza sociale**.

Esperimenti in questa direzione sono stati fatti ad esempio in **Germania**, come ha riportato Jutta Thinesse Demel, presidente del network tedesco delle Learning Regions; **70 regioni tedesche hanno accettato di investire nel capitale umano**, favorendo così la crescita economico-sociale anche nei territori rurali ed in quelli disagiati.

Roberto Lorusso, Direttore dell'Officina della Creatività di **Universus**, ha quindi testato la ricettività della platea invitando i **presenti a mettere in pratica quanto ascoltato**, provando ad immaginare Bari nel 2028 attraverso la redazione delle pagine di un quotidiano.

Questo momento di confronto e comunione ha sprigionato un **flusso di energie creative** che ha portato alla soluzione di alcuni problemi attualmente presenti nel capoluogo di regione. **Bari è diventata capitale della cultura e capofila della Learning Region del Levante**, ha ricostruito i suoi teatri e chiuso i distributori di benzina, ha realizzato un'edilizia attenta al rispetto del territorio, ed ha valorizzato la famiglia come luogo privilegiato dello scambio tra le generazioni.

Con l'incontro barese, dunque, è stato compiuto un **primo importante passo nella creazione di una massa critica** che, se solo volesse, potrebbe condizionare in maniera determinante le politiche locali, soprattutto se le stesse Istituzioni dimostrano di essere disponibili a **pianificare un futuro sostenibile in grado di soddisfare il bene comune**.